COMUNICATO STAMPA

Erasmus+: nel 2016 volano le richieste di mobilità

Bilancio positivo e dati in crescita per le domande di mobilità presentate quest'anno nell'ambito del programma Erasmus+. Le richieste per attività di studio, tirocinio, formazione docenti e progetti di cooperazione sono particolarmente elevate in Italia che è fra i Paesi che hanno maggiormente beneficiato dei finanziamenti europei.

Il Direttore dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, Flaminio Galli, dichiara: "Per il prossimo anno si conferma la straordinaria forza di attrazione del programma Erasmus+ per migliaia di italiani che hanno voglia di fare un'esperienza formativa all'estero. I numeri crescono perché il programma permette in modo diretto l'apertura e la conoscenza del diverso attraverso il viaggio, lo studio, l'apprendimento delle lingue straniere e la formazione in Europa".

SCUOLA: l'Agenzia ha ricevuto 783 domande di progetti di Mobilità per la scuola, per una richiesta complessiva di oltre 14 mila borse. Gran parte delle candidature richiede borse per frequentare corsi di formazione in Europa e solo in minima parte attività di osservazione sul campo (job shadowing) e docenza nelle scuole. Le regioni più attive sono Sicilia, Campania, Lazio e Puglia. Sul fronte della cooperazione (progetti per l'innovazione della scuola che coinvolgono istituti scolastici ma anche altre organizzazioni impegnate nei processi educativi) le candidature arrivate sono 390, con la Sicilia e il Lazio con il numero più alto di domande.

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI: l'Agenzia ha ricevuto 99 domande di progetti di Mobilità per organizzazioni impegnate nell'educazione degli adulti, per una richiesta complessiva di 1.871 borse. Anche se gran parte delle candidature richiede borse per frequentare corsi di formazione in Europa sono cresciute le candidature per svolgere attività di osservazione sul campo (job shadowing). Le regioni più attive sono Lazio, Sicilia e Lombardia. Sul fronte della cooperazione, ovvero quei progetti per l'innovazione che coinvolgono i istituti impegnati nell'apprendimento per gli adulti le candidature arrivate sono 136, con Lazio e Toscana con il numero più alto di domande.

UNIVERSITÀ: per l'anno accademico 2016/2017 l'Agenzia ha ricevuto 245 candidature da parte di Istituti di Istruzione Superiore per le attività di scambio previste con i Paesi del programma, che includono gli Stati membri insieme a Islanda, Turchia, Liechtenstein, Ex Repubblica di Macedonia. A due anni dall'inizio di Erasmus+ il numero degli Istituti di Istruzione Superiore attratti dalle iniziative di mobilità internazionale è cresciuto del 17%, in particolare nel Lazio, Lombardia, Sicilia e Calabria.

A fronte di una crescita generalizzata delle domande di borse comunitarie per gli studenti, gli istituti dell'Emilia-Romagna, del Veneto, della Lombardia e del Lazio si distinguono per il volume più alto di richieste presentate. Analizzando il dato disaggregato, si posiziona prima l'Alma Mater di Bologna (che da sola copre il 6,4% del finanziamento totale atteso), a seguire l'Università degli Studi di Padova e la Sapienza Università di Roma.

L'International Credit Mobility, ovvero quella parte del programma dedicata alla mobilità da e verso i Paesi partner (confinanti Ue e resto del mondo), per il 2016/2017 ha visto incrementare il budget messo a disposizione per l'Italia del 13%, considerando l'ampliamento dei Paesi partner partecipanti dell'area africana, caraibica e pacifica (ACP). Gli 89 istituti di istruzione superiore candidati, in attesa del risultato della valutazione da parte di esperti esterni che ne determinerà il finanziamento o meno, si dovranno dunque contendere 13.018.489 euro stanziati dalla Commissione europea, quando il budget richiesto supera di due volte e mezza quello disponibile.

Se da una parte le attività previste per il 2016/2017 si trovano nella fase iniziale, dall'altra il primo anno della mobilità extra-Ue targata Erasmus+ è in pieno svolgimento: nata con lo spirito di incentivare l'attrattività dei sistemi di istruzione superiore europei, l'International Credit Mobility dà una forte spinta all'accoglienza sia nell'ambito della mobilità studenti sia nel campo delle iniziative dedicate allo staff accademico: per il 2015/2016, su 8.983 mobilità richieste ne sono state accordate 2.489 destinate prevalentemente agli studenti, 1.210 in entrata e 458 in uscita; si attendono invece 320 docenti stranieri a fronte di 277 docenti italiani in partenza; l'iniziativa prevede l'ingresso di 151 soggetti, rispetto ai 73 in uscita, per attività di formazione.

Il maggior numero di scambi è stato attivato con i Paesi del Mediterraneo Meridionale e del Medio Oriente (34 italiani in uscita e 312 studenti in ingresso dall'Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Siria, Tunisia), a seguire l'area dei Balcani Occidentali (79 in uscita e 222 studenti in arrivo dall'Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Montenegro e Serbia), e con i Paesi del Partenariato Orientale (240 in ingresso a fronte di 34 in uscita verso Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldavia, Ucraina come riconosciuta dal diritto internazionale.

Firenze, 27 maggio 2016

INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa - *Con 90 anni di storia è il più antico istituto di ricerca del Ministero dell'Istruzione. L'Istituto è il punto di riferimento per la ricerca educativa. È impegnato nella promozione dei processi di innovazione nella scuola: sviluppando nuovi modelli didattici, sperimentando l'utilizzo delle nuove tecnologie nei percorsi formativi, ridefinendo il rapporto tra spazi e tempi dell'apprendimento e dell'insegnamento. Inoltre, INDIRE è l'Agenzia italiana del programma Erasmus+ per gli ambiti Scuola, Università ed Educazione degli adulti.* ***Contatti: ufficiostampa@indire.it - Elena Maddalena - e.maddalena@indire.it - tel. 0552380444***